



# CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VII - Servizi sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione, politiche educative

**PROCEDURA APERTA AFFIDAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA  
biennio scolastico 2023/2024 e 2024/2025 CIG 97503768CF - FAQ N. 2**

QUESITO	RISCONTRO
1) Si chiede se all'art. 1 del CSA in riferimento ad un proprio centro di cottura per la produzione dei pasti "allocato all'interno del territorio del Comune di Ragusa" si tratti di un refuso e la località dello stesso sia indifferente purché si rispetti il requisito di cui all'art. 10 del CSA (25 KM)	<p>All'articolo 1 del capitolato di gara non è un refuso la dicitura che il centro di produzione pasti debba essere <u>allocato all'interno del territorio del Comune di Ragusa</u>, poiché ciò viene inteso come garanzia di percorsi ridotti e trasporti e consegna veloce delle pietanze da erogare nelle sedi scolastiche, a beneficio della qualità delle portate da somministrare.</p> <p>Ciò è in linea con il secondo requisito stringente specificato all'art. 10, dove si precisa il limite massimo di 25 km di distanza dal centro cottura rispetto al punto più lontano di consegna, considerando le frazioni decentrate (Marina di Ragusa e S.Giacomo).</p> <p>Giova peraltro rilevare, come stabilito all'art. 9 del capitolato di gara, che la ditta è tenuta a garantire <i>un front-office per l'utenza all'interno del territorio comunale</i>; il quale, pertanto, può coincidere con la sede deputata alla preparazione dei pasti, che, come ribadito, deve essere ricadente nell'ambito del territorio comunale.</p>
2) Si chiede di chiarire il punto B1.2 relativo all'offerta tecnica "Curricula formativi e professionali di nutrizionista, cuoco e direttore del servizio" in quanto, dalla FAQ 1 del 06/06/2023 emerge che tali figure siano presenti nella clausola sociale (Due cuochi, Due dietisti/nutrizionisti e un coordinatore del servizio). Pertanto, con l'applicazione della clausola sociale (e relativo c.d. "passaggio di cantiere") sarebbe il personale attualmente in uso a svolgere il servizio e non "proprio" personale di cui si richiede la formazione ed esperienza.	<p>L'appalto prevede che l'offerente metta a disposizione le proprie figure professionali, in specie quelle basilari richieste per la gestione del servizio, i cui <i>curricula</i> saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, in sede di offerta tecnica.</p> <p>Questo al di là della previsione della clausola sociale di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto, la cui applicazione non potrà che seguire gli indirizzi della giurisprudenza eurounitaria, della giurisprudenza amministrativa e delle deliberazioni emanate sul punto dall'Autorità di vigilanza: «<i>La clausola sociale inserita nel capitolato e nel bando di gara «non obbliga l'aggiudicatario ad assumere tutto il personale in carico all'appaltatore uscente (...) L'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali del precedente appalto va contemperato con la libertà d'impresa e con la facoltà in essa insita di organizzare il servizio in modo efficiente e coerente con la propria organizzazione produttiva...» (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 20 marzo 2023 n. 2806).</i></p>
3) Si chiede se in relazione alla FAQ 1 del 06/06/2023, l'elenco degli utenti fruitori si intende compreso del personale ATA e docenti o dei soli alunni	<p>L'elenco dei pasti erogati in un giorno tipo di cui alla precedente faq non è comprensivo dei pasti adulti.</p> <p>Mediamente si calcolano circa n.200 pasti quotidiani in più per insegnanti e personale ATA, quindi il numero complessivo di pasti giornalieri (bambini e personale scolastico) si aggira su una media di n°1650-1700 pasti.</p>

Ragusa, 16 giugno 2023

IL R.U.P.

dr.ssa Patrizia Calabrese

Il Dirigente f.f. del Settore XI

dr. Rosario Spata

